

# Riunione del 24 settembre 2018

Anno Rotariano 2018-2019

Presidente Internazionale: **Barry Rassin**

Distretto 2050 Governatore: **Renato Rizzini**

Assistente Governatore Gr. Ticino: **Massimiliano Pini**

[www.rotary.org/it](http://www.rotary.org/it)

[www.rotary2050.org](http://www.rotary2050.org)

Presidente: **Franco Corbella**

Vice Presidente: **Giuseppina Majani** - Presidente Eletto: **Gabriele Rossetti** - Past President: **Loretta Bersani**

Segretario: **Luigi Mocchi** - Tesoriere: **Sergio Gennaccari** - Prefetto: **Aldo Trabatti**

Consiglieri: **Andrea Conti** - **Maria Nicolina Galati** - **Roberto Garrisi** - **Laura Madonia**

Riunioni rotariane: presso il **Collegio Castiglioni Brugnattelli** in Pavia, via S. Martino, 18

- Conviviali: il 1° e 3° lunedì, ore 20,00

- Non conviviali: il 2° e 4° lunedì, ore 21,00

**CAMINETTO - Dott. Piero Marone:** Infezioni emergenti e riemergenti

## PRESENZE

**Soci presenti:** Bersani, Borlotti, Broglia, Casa, Corbella, Fuardo, Gaietta, Gatti, Gennaccari, Magnanelli, Majani, Mocchi, Pasquarelli, Repossi, Annalisa Rognoni, Trabatti, Trespi, Vergine.

**Ospiti della serata:** Il relatore Dott. Piero Marone e Francesca Corbella.

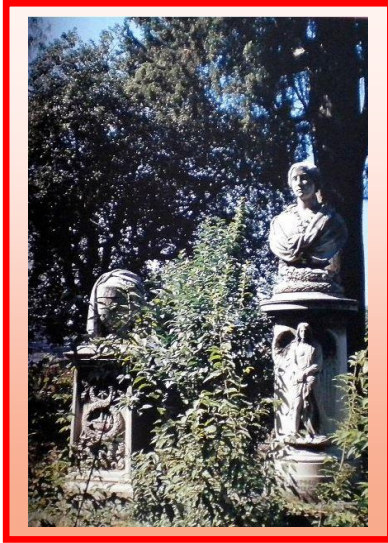
TOTALE PRESENZE: 18      PERCENTUALE: 18/40 = 45%

Nel caminetto del 24 settembre abbiamo ospitato come relatore il dott. Piero Marone, Direttore della UOC Microbiologia e Virologia della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo dal 1 novembre 2009; responsabile, presso lo stesso IRCCS, del Gruppo Operativo del Comitato Infezioni Ospedaliere, e inoltre membro del Comitato Infezioni Ospedaliere degli Istituti Clinici Scientifici Maugeri di Pavia, dell'Istituto Neurologico Mondino e della Casa di Cura Policlinico di Monza, e consulente microbiologo/infettivologo degli



Istituti Clinici Scientifici Maugeri di Pavia e Montescano, dell'ASST Pavia e del Gruppo Policlinico di Monza. Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione di Microbiologia e Virologia dell'Università degli Studi di Pavia, è infine autore/coautore di più di 250 pubblicazioni scientifiche su riviste recensite nazionali ed internazionali.

La sua relazione dal titolo *"Infezioni emergenti e riemergenti"* ci ha accompagnato in un interessante viaggio attraverso la storia delle malattie infettive fino ai giorni nostri, iniziando da una malattia arrivata a noi in seguito alla scoperta dell'America: la sifilide. La sua cura, a base di mercurio, comportava sofferenze atroci, che per circa 400 anni hanno afflitto chi ne era colpito, prima che venissero scoperte alternative terapeutiche meno gravose.



Tra le grandi epidemie, il dott. Marone ha ricordato quella di colera che colpì Napoli nel 1836, le cui vittime appartenenti a famiglie nobiliari riposano in tombe molto belle nel quartiere Barra di Napoli, nel cimitero a loro dedicato.

Paradossalmente, gli ospedali erano in passato luoghi molto a rischio per lo sviluppo delle malattie infettive, che venivano trasmesse con le mani non pulite. Se ne accorse per primo Semmelweis, ginecologo austriaco, che dimostrò come il lavaggio delle mani con acqua di calce fosse in grado di ridurre drasticamente il numero di setticemie tra le puerpere, senza peraltro essere creduto. Solo dopo qualche anno

un chirurgo inglese ne diede nuova e accettata dimostrazione. Da allora l'igiene delle mani divenne una pratica consolidata, a tutto vantaggio dei pazienti ricoverati.

Ma le grandi svolte nella lotta alle malattie infettive vennero dai vaccini e dalla scoperta della penicillina, avvenuta quasi per caso, quando Fleming si accorse che in una coltura batterica dimenticata in laboratorio, la crescita di muffe aveva inibito quella dei batteri.

La penicillina ha di certo aperto un'era per la cura delle malattie infettive. Ma ha anche portato con sé il pericolo della resistenza che i microorganismi sviluppano ad un dato antibiotico, quando viene usato in modo non opportuno. Oggi il problema delle resistenze batteriche è grave, soprattutto in Italia, proprio a causa di un impiego eccessivo o inadeguato degli antibiotici. E su tutto questo si inserisce anche la scarsa igiene delle mani, che nelle strutture sanitarie ha come indicatore attendibile lo scarso uso del gel alcolico. Il problema delle infezioni ospedaliere è vissuto con un atteggiamento fatalista dagli stessi medici italiani, laddove un controllo istituzionale più attento, una ferma leadership da parte degli esperti e un coordinamento efficace sarebbero in grado di arginare il problema.



Importante anche il controllo a livello ambientale, come dimostra il caso della malattia di Lyme, provocata da una minuscola zecca di cui i caprioli sono amplificatori ambientali, o il West Nile virus, diffuso dagli uccelli migratori: a Pavia - centro di riferimento lombardo - si sono avuti nell'ultimo anno 38 casi sintomatici. La sua diffusione può avvenire anche da uomo a uomo attraverso il sangue, e questo obbliga a controlli molto severi anche sui donatori di sangue o di organi.



Un'altra malattia balzata recentemente all'attenzione del mondo sanitario è la legionella: tutti abbiamo letto della situazione allarmante di Brescia, dove sono stati accertati circa 100 casi di polmonite da legionella. Anche a Pavia se ne

sono contate 12 in questo anno. Le legionelle sono ovunque: acque, fiumi, impianti di condomini o alberghi, case. Ma perché si sviluppi deve esserci la presenza concomitante di una carica batterica molto alta, di una legionella virulenta e di un soggetto immunodepresso. La prudenza consiglia di cambiare spesso i frangigetto e i deflussori delle docce nelle abitazioni. Altre misure più drastiche possono essere adottate nelle strutture sanitarie.

Infine, il dott. Marone ha toccato anche il dibattuto tema delle malattie verosimilmente connesse alla presenza di migranti: sicuramente non stiamo vivendo un'emergenza sanitaria legata ai migranti, ma da qualche anno in alcune regioni italiane sono in aumento i casi di tubercolosi. Spesso si tratta di anziani in cui si riattiva una vecchia infezione, ma a volte si tratta di extracomunitari o di rumeni. E anche la malaria è spesso osservata in emigrati che tornano ai loro paesi di origine senza la dovuta profilassi e poi rientrano in Italia, già colpiti dalla malattia.

Questi riscontri rendono oggi fondamentale un'attenta sorveglianza da parte degli organismi competenti. E ci riportano ad un tema caro a noi rotariani: la vaccinazione per la polio, sulla quale l'OMS suggerisce molta cautela. Ancora endemica in Afghanistan, Pakistan e Nigeria, ma a rischio di



ripresa in Papua Nuova Guinea, nella parte araba della Siria, in Congo e in Camerun, richiede ancora il nostro impegno e la nostra attenzione.

### *Per una migliore conoscenza del Rotary*

Concludiamo il riepilogo cronologico sul Rotary degli anni recenti prendendo in considerazione le decisioni del Consiglio di Legislazione – *Council on Legislation* (COL) – del 2016, che potrebbe essere ricordato come uno dei più progressivi nella storia del Rotary.

Il COL è un elemento essenziale della *governance* del Rotary ed è considerato il “parlamento” del Rotary.

Ogni tre anni i Rotariani si riuniscono per il COL con l’obiettivo di prendere in esame emendamenti proposti per modificare la legislazione vigente del Rotary, cioè le norme che regolano il funzionamento dell’organizzazione e i Club membri.

Al Consiglio partecipano delegati nominati da ognuno dei Distretti con un mandato triennale: sono circa 540 e si arriva a 700 presenze con i rappresentanti senza diritto di voto. La sede della riunione è Chicago e i provvedimenti adottati entrano in vigore dal 1 luglio dello stesso anno.

Club, Distretti, organi del Rotary International e la conferenza RIBI possono presentare le loro proposte entro scadenze determinate.

Il prossimo COL sarà nell’aprile 2019.

Il COL del 2016 ha approvato due proposte entrambe in ordine all’aumento di flessibilità, cioè concedendo ai Club maggiore libertà: la prima è stata quella di consentire ai Club di decidere in autonomia il calendario delle riunioni: cambiare gli orari, sia per gli incontri di persona, sia per quelli on-line ed eventualmente abolire una riunione mantenendone però il numero minimo di almeno due al mese. La seconda è stata di lasciare ai Club l’autonomia nella scelta delle regole e dei requisiti di affiliazione.

I delegati hanno inoltre approvato la rimozione dei sei precedenti requisiti di affiliazione riducendoli a una formulazione più diretta: che il socio sia una persona di buon carattere, con una buona reputazione nell’ambito della sua attività professionale o in seno alla comunità e con disponibilità a mettersi a “servizio” della società.

Altra proposta importante è stata quella dell’aumento di 4 dollari della quota annuale pro capite per il triennio 2016-2019. L’aumento si è basato su una previsione finanziaria quinquennale secondo la quale, in mancanza di aumento della quota associativa o di tagli drastici, il fondo di riserva sarebbe calato al di sotto del livello di mandato entro il 2020. L’aumento permetterà al RI di sviluppare le risorse per permettere ai Club di offrire una migliore esperienza di affiliazione, inoltre di migliorare il sito web “Il mio Rotary”, semplificare la rendicontazione di Club e Distretti, migliorare l’accesso al sito web per i Rotaractiani e infine adeguare i sistemi per mantenere il Rotary in conformità con le normative globali aggiornate.

Oltre a quanto riportato, il COL ha stabilito che:

- Viene istituito il Consiglio delle Risoluzioni con competenza sulle risoluzioni in materia di linee di indirizzo e di procedure. Si riunisce una volta l’anno on-line per prendere in considerazione le risoluzioni - raccomandazioni da portare al COL. I membri del Consiglio delle Risoluzioni sono in carica con un mandato triennale, e partecipano anche al COL durante il loro ultimo anno d’incarico. Il Consiglio delle Risoluzioni consentirà al COL di focalizzarsi al meglio sugli emendamenti e modifiche ai documenti ufficiali del Rotary, riducendo così di un giorno la durata della riunione del COL con un risparmio di circa 300.000 dollari.

- I Rotaractiani possono diventare soci del Club, mentre sono ancora affiliati al Rotaract. I fautori di questa proposta hanno sostenuto che sono troppo pochi i Rotaractiani (circa il 5%) che si affiliano al Rotary, a volte perché non vogliono lasciare i loro Club Rotaract prima dell’età limite dei 30 anni. Con questa nuova opzione si dovrebbe aumentare il numero di giovani leader qualificati nel Rotary.



- La precedente distinzione tra Club tradizionali ed e-Club è stata eliminata. Il COL ha riconosciuto che i Club possono riunirsi in modi differenti e pertanto la distinzione non era più significativa; peraltro i Club che hanno la formula e-club nel loro nome possono scegliere di mantenere o non questa specificazione.
- Il regolamento elimina il riferimento alla quota di ammissione, in quanto non indicativa dell'immagine moderna del Rotary.
- È stata stabilita una commissione permanente per i problemi relativi all'affiliazione nei Club, riconoscendo che l'effettivo è una priorità assoluta dell'organizzazione.
- Si è ribadito che l'eradicazione della polio rimane l'obiettivo di primo ordine.

La Rotary Foundation, nell'anno 2016-2017, ha distribuito circa 270 milioni di dollari USA in progetti di assistenza: 197 milioni per eradicazione della poliomielite dal mondo e altri 73 milioni per 30.000 progetti di pubblica utilità. In 30 anni di vaccinazioni contro la poliomielite nei diversi paesi sono stati spesi 1,2 miliardi di dollari USA. Il costo di funzionamento della Fondazione è solamente dell'8-9% di quanto raccolto in quanto i volontari (veri!) impegnati sono i rotariani o i loro amici in tutto il mondo.

## Comunicazioni rotariane

**Sabato 6 ottobre 2018** si terrà a Pavia presso il Collegio Nuovo in via Abbiategrasso n. 404 dalle ore 9.00 alle ore 12.30 il **seminario sulla quinta via d'azione: Azione Giovani**. Siete invitati a partecipare numerosi.



**LA V VIA DI AZIONE**  
**Cooperare per ispirare**

"Operare insieme con altri, contribuire con l'opera propria al conseguimento di un fine". Questa è la definizione che il vocabolario Treccani offre del termine "cooperare".

Vorrei partire da qui perché senza cooperazione reciproca con i programmi giovanili, non ci può essere PRESENTE e FUTURO per il Rotary.

Oggi conosceremo meglio quali sono i nostri programmi giovanili e partner nel servizio e come poter ESSERE d'ISPIRAZIONE.

Dall'INTERACT che aiuta giovani ragazzi dai 12 ai 18 sotto il patrocinio del Rotary a realizzare i primi service, al ROTARACT che vede ragazzi e giovani professionisti dai 18 ai 30 anni progettare importanti azioni di servizio, passando per il RYLA per ragazzi dai 19 ai 30 anni che ogni anno in questo seminario aumentano le loro doti di leadership fino allo SCAMBIO GIOVANI, che vede giovani dai 15 ai 19 anni, ogni anno essere ambasciatori delle nostre scuole, città e nazioni.

Tutto questo sotto una unica via d'azione, la Quinta: insieme, uniti, per ispirare.



DISTRETTO 2050  
GOVERNATORE 2018-2019  
RENATO RIZZINI

06 | OTTOBRE | 2018  
COLLEGIO NUOVO  
PAVIA

**SEMINARIO AZIONE GIOVANI**

**LA V° VIA D'AZIONE  
COOPERARE PER ISPIRARE**

Rotary  
Distretto 2050

www.rotary2050.org





**SEDE DEI LAVORI**  
Collegio Nuovo - Fondazione Sandra e Enea Mattei  
Via Abbiategrasso, 404 - 27100 Pavia



## PROGRAMMA

SABATO 6 OTTOBRE

### Ore 09.00

Registrazione

### 09.30

Onore alle Bandiere

### 09.35

Saluto Governatore - Renato Rizzini (RC Oltrepò)

### 09.40

Sfilata Bandiere scambio giovani

### 09.50

Saluto Assistente - Massimiliano Pini (RC Certosa Pavia)

### 09.55

Saluto Presidente - Virginio Cantoni (RC Pavia)

### 10.00

Introduzione al Seminario - "La V° Via d'Azione, cooperare per ispirare" Alberto Mattioli, Consigliere Distrettuale Azione Giovani (RC Mantova Castelli)

### 10.10

"Il Rotary e i giovani: ispirare attraverso il servizio" - Giancarlo Spezie, PDG 2100, Assistant task force new generation area 12 (RC Sorrento)

### 10.40

L'Interact a base scolastica, linfa vitale della V° via d'azione? - Giovanni Paolo Rabai, Delegato Rotary per l'Interact (RC Vigevano Mortara)

### 10.55

"Rotary - Rotaract: cooperation above all" Alessandro Lonati - Delegato Rotary per il Rotaract (RC Brescia Castello)

## PROGRAMMA

### Ore 11.10

"Il Rotaract, cooperare con il distretto rotary: chi siamo e cosa facciamo" - Samuele Soldo, Rappresentante Distrettuale Rotaract 2050 (RC Brescia Ovest Castello)

### 11.25

"Rotary Youth Exchange: un mondo senza confini" Maria Laura Beltrami, Presidente Commissione Scambio Giovani (RC Soresina)

### 11.40

Racconto di una ragazza RYE

### 11.50

"Il RYLA, stare insieme in armonia per ispirare i giovani" Andrea Zeneri, Presidente Commissione Ryla (RC Brescia Moretto)

### 12.05

Racconto di un ragazzo RYLA

### 12.15

"Il ryla junior, dall'ispirazione di pochi a sogno di molti" Mauro Ferretto - Presidente commissione Ryla Junior (RC Mantova Castelli)

### 12.30

"come aumentare l'effettivo attraverso la settimana reconnect!" Paolo Carena Marini, Consigliere Distrettuale Azione Interna (RC Binasco)

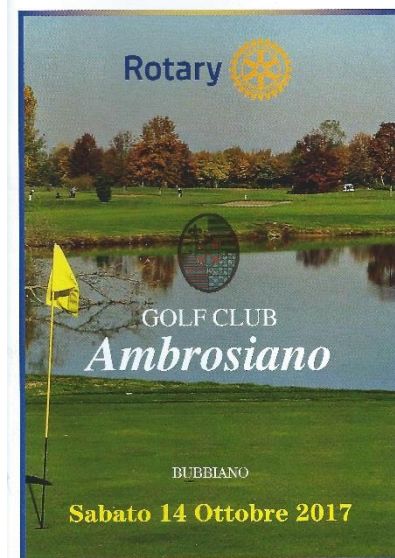


**Sabato 13 ottobre**, presso il **Golf Club Ambrosiano** a Cascina Bertacca di Bubbiano (MI), terremo anche quest'anno la nostra **Gara di Golf** che, da oltre un decennio, porta al nostro Club una significativa raccolta di fondi, consentendoci di devolverli completamente a diversi *services*; **negli ultimi 5 anni sono stati raccolti e redistribuiti 24.089 euro**. In particolare, la cifra raccolta con la **Gara di Golf 2017** ha permesso di finanziare due *services*:

- Il progetto IDOLO, che ha sviluppato un percorso di formazione rivolto agli insegnanti per sensibilizzare gli studenti delle loro classi sul tema della responsabilità in ordine a bullismo, cyberbullismo, condotte vandaliche, comportamenti violenti e aggressivi;
- Il progetto vacanze estive al mare di giovani autistici, assistiti da educatori professionali, per stimolare la loro autonomia.

I fondi che raccoglieremo con la **Gara di Golf 2018** permetteranno di finanziare i seguenti progetti:

- acquisto di un sistema tecnologico per la movimentazione di anziani durante la riabilitazione;
- finanziamento delle vacanze estive in montagna di giovani autistici, assistiti da educatori professionali, per stimolare la loro autonomia.



## IL PROGRAMMA DI MASSIMA DELLA GIORNATA PREVEDE

- ore 8,00 – 18,30 Svolgimento della gara di golf;
- dalle ore 13,00 Gara di putting green con 3 premi (1°, 2°, 3°);  
quote di iscrizione: 5 € 1 percorso, 10 € 3 percorsi;
- ore 19,00 Premiazione gara di golf, putting Green ed estrazione premi lotteria benefica;
- ore 20,00 Buffet offerto da FINECOBANK ai partecipanti alla gara e ai loro partners.

**Mercoledì 24 ottobre 2018**, il Gruppo Ticino del nostro Distretto Rotary 2050 organizza a Pavia, presso la Basilica di S. Pietro in Ciel D'Oro, un concerto per raccolta fondi a favore del progetto END POLIO NOW.

Locandina e programma sono qui riportati

Siamo tutti sollecitati a partecipare con amici e parenti.

## PROGRAMMA

### WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791)

Serenata per fiati n. 10 in si bemolle maggiore "Gran Partita", K<sup>361</sup> (K<sup>370a</sup>)

Largo. Allegro molto (si bemolle maggiore)  
 Minuetto (si bemolle maggiore)  
 Adagio (mi bemolle maggiore)  
 Minuetto e 2 trii. Allegretto (si bemolle maggiore)  
 Romanza. Adagio (mi bemolle maggiore)  
 Tema e variazioni. Andantino (si bemolle maggiore)  
 Rondò. Allegro molto (si bemolle maggiore)

### JOHANNES BRAHMS (1833-1897)

Serenata n. 2 in la maggiore per piccola orchestra, op. 16

Allegro moderato (la maggiore)  
 Scherzo. Vivace (do maggiore). Trio (fa maggiore)  
 Adagio non troppo (la minore)  
 Quasi Menuetto (re maggiore). Trio (fa diesis minore)  
 Rondò. Allegro (la maggiore)



**MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2018**

ORE 21.00

BASILICA DI SAN PIETRO IN CIEL D'ORO - PAVIA

## WORLD POLIO DAY CONCERT

*Hansjörg Schellenberger*

già Oboe solista della Filarmonica di Berlino

*Orchestra del Conservatorio di Musica Nicolini di Piacenza*

### WOLFGANG AMADEUS MOZART

Serenata per fiati n. 10 in si bemolle maggiore "Gran Partita", K<sup>361</sup> (K<sup>370a</sup>)

### JOHANNES BRAHMS

Serenata n. 2 in la maggiore per piccola orchestra, op. 16

*ingresso ad offerta libera*

*a favore del progetto "end polio now" del Rotary International*



DISTRETTO 2050  
Gruppo Ticino

#endpolio  
endpolio.org





## PROSSIMI APPUNTAMENTI

**LUNEDI' 8 OTTOBRE 2018: CAMINETTO ORE 21,00**

Ospite relatore della serata sarà l'amico **Ing. Filippo Mandrini**, Presidente del Rotaract Club Pavia che ci terrà una relazione dal titolo "*Rotaract e Interact: realtà rotariane proiettate verso il futuro*".

**SABATO 13 OTTOBRE 2018: A BUBBIANO GARA DI GOLF**

La manifestazione costituisce riunione rotariana in sostituzione del caminetto di lunedì 15 ottobre, che pertanto non si terrà. Il programma della giornata è indicato sulla locandina riportata nella sezione "*comunicazioni rotariane*".

La partecipazione alla manifestazione è aperta a familiari e amici dei soci.

**LUNEDI' 22 OTTOBRE 2018: CONVIVIALE ORE 20,00**

Ospite della serata sarà il **Dott. Gianluca Viarengo**, Dirigente medico presso la Struttura Immunoematologica trasfusionale della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo. Il dott. Viarengo ci intratterrà con una relazione dal titolo "*LEGO, il famoso mattoncino*".

La serata è aperta a familiari ed amici dei soci.